



## **COMUNICATO STAMPA**

### **PRESENZA DI CINGHIALI A ROMA: LE REGOLE PER NON CORRERE RISCHI**

*Istituito un tavolo tecnico ad hoc tra Istituzioni ed Enti pubblici*

Regola numero uno: non dare da mangiare ai cinghiali in città. Nei giorni passati, sono circolati su Internet immagini e video che, oltre a confermare la presenza di cinghiali nella città di Roma, mostrano cittadini che offrono loro da mangiare, anche in zone della città particolarmente frequentate e prossime a strade e abitazioni.

L'ISPRA sottolinea che **fornire cibo ai cinghiali è una pratica assolutamente sconsigliabile, perché favorisce l'abitudine di questi animali all'uomo con potenziali rischi per le persone**, senza dimenticare che tale comportamento implica rischi anche per gli stessi animali.

Il cinghiale è, per sua natura, un animale selvatico e può reagire all'interazione mordendo o spingendo violentemente. Inoltre, questa frequentazione comporta rischi per gli animali domestici - cani e gatti - che possono essere aggrediti dai cinghiali con conseguenze anche gravi. Facilitando la presenza dei cinghiali vicino a strade e abitazioni, non è infine da sottovalutare il rischio di incidenti stradali che possono essere provocati dal loro attraversamento.

Va ricordato che la presenza di cinghiali nelle aree urbane è strettamente legata alla presenza di scarti alimentari e di rifiuti organici, che determinano un'abbondante disponibilità di cibo per questo animale selvatico. Il foraggiamento dei cinghiali è espressamente vietato dalla legge 221/2015 che prevede, per chi contravviene a tale divieto, l'arresto da 2 a 6 mesi o l'ammenda da €500 a 2.000. Per la città di Roma vige una specifica ordinanza del 2016 in cui si ordina di *“non distribuire alimenti ai colombi, gabbiani e altri animali appartenenti alla fauna selvatica su aree pubbliche”* perseguibile con una sanzione da €50 a 500.

Per affrontare le problematiche legate alla presenza di cinghiali nell'area urbana di Roma, è stato istituito un tavolo tecnico che vede coinvolti la Prefettura, il Comune di Roma, la Città Metropolitana, la Regione Lazio, ISPRA e altri enti pubblici competenti.

Si invitano tutti i cittadini a collaborare per la risoluzione di questa problematica, rispettando questi animali, evitando di alimentarli e di lasciare scarti e rifiuti alimentari al di fuori dei cassonetti

Roma, 3 agosto 2018

PER INFORMAZIONI:

Ufficio stampa ISPRA

Cristina Pacciani – Tel. 329 0054756

[stampa@isprambiente.it](mailto:stampa@isprambiente.it)

 @ISPRAmbiente

 @ISPRA\_Press

 @ispra\_ambiente